

COMUNITA' IN CAMMINO BSETTIMANALE

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 18 E 25 AGOSTO 2024 – SETTIMANE XIII E PRECEDENTE IL MARTIRIO DEL BATTISTA



Ciclo di Catechesi. Lo Spirito e la Sposa. Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio incontro a Gesù nostra speranza. 5. “Incarnato per opera dello Spirito Santo da Maria vergine”. Come concepire e dare alla luce Gesù

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Con la catechesi odierna entriamo nella seconda fase della storia della salvezza. Dopo aver contemplato lo Spirito Santo nell’opera della Creazione, lo contempleremo per alcune settimane nell’opera della Redenzione, cioè di Gesù Cristo. Passiamo, dunque, al Nuovo Testamento e vediamo lo Spirito Santo nel Nuovo Testamento.

Il tema di oggi è lo Spirito Santo nell’Incarnazione del Verbo. Nel Vangelo di Luca leggiamo: «*Lo Spirito Santo scenderà su di te*» - o Maria -, «*su te stenderà la sua ombra la potenza dell’Altissimo*» (1,35). L’evangelista Matteo conferma questo dato fondamentale che riguarda Maria e lo Spirito Santo, dicendo che Maria «*si trovò incinta per opera dello Spirito Santo*» (1,18).

La Chiesa ha raccolto questo dato rivelato e lo ha collocato ben presto nel cuore del suo Simbolo di fede. Nel Concilio Ecumenico di Costantinopoli, del 381 – quello che definì la divinità dello Spirito Santo –, tale articolo entrò nella formula del “Credo”, che si chiama appunto Niceno-Costantinopolitano, ed è quello che recitiamo in ogni Messa. Esso afferma che il Figlio di Dio «per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo».

Si tratta dunque di un dato di fede *ecumenico*, perché tutti i cristiani professano insieme quel medesimo Simbolo della fede. La pietà cattolica, da tempo immemorabile, ne ha tratto una delle sue preghiere quotidiane, l’*Angelus*.

Questo articolo di fede è il fondamento che permette di parlare di Maria come della *Sposa* per eccellenza, che è *figura della Chiesa*. Infatti Gesù – scrive San Leone Magno – «come è nato per opera dello Spirito Santo da una vergine madre, così rende feconda la Chiesa, sua Sposa illibata, con il soffio vitale dello stesso Spirito» [1]. Questo parallelismo è ripreso nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium* del *Vaticano II*, che dice così: «Per la sua fede e obbedienza Maria generò sulla terra lo stesso Figlio di Dio, senza contatto con uomo, ma adombrata dallo Spirito Santo. [...] Orbene, la Chiesa contemplando la santità misteriosa della Vergine, imitandone la carità e adempiendo fedelmente la volontà del Padre, per mezzo della Parola accolta con fedeltà, diventa essa pure madre, poiché con la predicazione e il battesimo genera a una vita nuova e immortale i figli, concepiti ad opera dello Spirito Santo e nati da Dio» (nn.63,64).

Concludiamo con una riflessione pratica per la nostra vita, suggerita dall’insistenza della Scrittura sui verbi “concepire” e “partorire”. Nella profezia di Isaia sentiamo: «*Ecco la vergine concepirà e partorirà un figlio*» (7,14); e l’Angelo dice a Maria: «*Concepirai un figlio, lo darai alla luce*» (Lc 1,31). Maria ha prima concepito, poi partorito Gesù: prima lo ha accolto in sé, nel cuore e nella carne, poi lo ha dato alla luce.

Così avviene anche per la Chiesa: prima accoglie la Parola di Dio, lascia che “parli al suo cuore” (cfr *Os* 2,16) e le “riempia le viscere” (cfr *Ez* 3,3), secondo due espressioni bibliche, per poi darla alla luce con la vita e la predicazione. La seconda operazione è sterile senza la prima.

A Maria che domandava: «Come avverrà questo poiché non conosco uomo?», l’angelo rispose: «*Lo Spirito Santo scenderà su di te*» (Lc 1,34-35). Anche alla Chiesa, di fronte a compiti superiori alle sue forze, viene spontaneo porre la stessa domanda: “Come è possibile questo?”. Come è possibile annunciare Gesù Cristo e la sua salvezza a un mondo che sembra cercare solo benessere in questo mondo? Anche la risposta è la stessa di allora: «*Riceverete la forza dallo Spirito Santo [...] e di me sarete testimoni*» (At 1,8). Così disse Gesù risorto agli Apostoli, quasi con le stesse parole rivolte a Maria nell’Annunciazione. Senza lo Spirito Santo la Chiesa non può andare avanti, la Chiesa non cresce, la Chiesa non può predicare.

Quello che si dice della Chiesa in generale, vale anche per noi, vale per ogni singolo battezzato. Ognuno di noi si trova a volte, nella vita, in situazioni superiori alle proprie forze e si domanda: “Come posso affrontare questa situazione?”. Aiuta, in questi casi, ricordare ripetere a sé stessi quello che l’angelo disse alla Vergine prima di congedarsi da lei: «Nulla è impossibile a Dio» (Lc 1,37).

Fratelli e sorelle, riprendiamo allora anche noi, ogni volta, il nostro cammino con questa confortante certezza nel cuore: “Nulla è impossibile a Dio”. E se noi crediamo questo, faremo miracoli. Nulla è impossibile a Dio.

ATTUALITA': GRATTA E VINCI????? Un freno al gioco d'azzardo *Mauro Magatti, Corriere della sera del 12 agosto 2024*

La ludopatia è arrivata a livelli preoccupanti: nel 2023 gli italiani, neonati inclusi, hanno giocato 2.488 euro a testa. E nel nostro Paese le persone con un problema di dipendenza sono 300 mila. Il governo deve intervenire

In tempi di Olimpiadi — la grande festa mondiale dello sport, con la sua enorme carica di positività — vale la pena richiamare l’attenzione anche su un’altra forma di gioco, purtroppo tossica e disgregativa. Parlo del gioco d’azzardo, che costituisce un fenomeno di dimensioni davvero impressionanti.

Secondo gli ultimi dati, la spesa totale ha raggiunto nel 2023 la cifra di 147,7 miliardi (50% online), pari all’89% della spesa alimentare e più della spesa sanitaria (che nel 2023 è stata di 131,1 miliardi). E la previsioni parlano di 250 miliardi nel 2030 (di cui 2/3 online). In termini procapite, gli italiani, neonati inclusi, nel 2023 hanno giocato 2.488 euro a testa.

Il fenomeno è diffuso e variegato. L’offerta è ampissima e in continua espansione: ci sono 55 diverse tipologie di lotterie istantanee, 47 tipologie di «gratta e vinci» online, oltre a 310.953 Slot e Vlt e 200 sale bingo sparse sul territorio nazionale. In Italia sono aperti oltre 15 milioni di conti gioco. E grazie al gioco on line cresce la quota di giovani coinvolti. In una ricerca svolta a Modena risulta che il 41% dei giovani ha avuto qualche esperienza con il gioco, dal gratta e vinci all’online. Nella fascia 14-18, il 4% ha un conto on line attivo e il 9% vorrebbe averlo.

Le conseguenze sociali del gioco d’azzardo (isolamento sociale, difficoltà nel gestire il quotidiano, malessere, ansia) diventano drammatiche con le ludopatie. Secondo il Dipartimento delle Politiche Antidroga gli italiani con un problema di dipendenza da gioco non sono meno di 300.000 persone.

PUBBLICITÀ

In un Paese con debito pubblico stratosferico, con 5 milioni di poveri e disuguaglianze sociali e territoriali molto ampie, il gioco d’azzardo sembra aver preso il posto della lotta di classe. Abbandonato al suo destino, sfiduciato verso la politica e i sindacati, il «giocatore» — che ha un profilo socioculturale medio-basso — sogna di trovare nel gioco la soluzione ai propri problemi. E pazienza se i soldi che gioca peggiorano ancora di più la sua situazione concreta. Meglio coltivare la speranza di un colpo fortuna. Che magari non arriverà, ma almeno aiuta a tirare avanti. Gli operatori raccontano di casi in cui si arriva a giocare il sussidio per il figlio disabile.

Si spende molto di più nel sud economicamente stagnante che nel nord produttivo. Con il primato di Isernia, dove la spesa supera i 4.000 euro medi procapite. Mentre Palermo, Napoli, Bari e Roma fanno registrare un valore medio doppio rispetto a Milano.

Per cominciare a cambiare direzione è prima di tutto necessario riconoscere che si tratta di un problema sociale rilevante. Affermazione che gli operatori del settore contestano, in nome della libertà individuale e dei posti di lavoro creati.

Ma, a parte i timori sugli investimenti illeciti che questi settore solleva, rimane la domanda sul tipo di Pil che vogliamo realizzare. Come affermò in un celebre discorso Robert Kennedy, «il Pil ...misura qualsiasi cosa — anche l’inquinamento dell’aria e la pubblicità delle sigarette, e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine-settimana — eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta». Se non fossero risucchiati nel buco nero del gioco, i 150 miliardi spesi nel gioco entrerebbero ugualmente nel circuito

economico, in attività più positive per i cittadini e la collettività.

Fino a oggi lo stato italiano è stato molto tiepido sul tema. Anche perché per anni ne ha tratto significativi vantaggi fiscali. Ma, ora, con l’espansione del gioco on line, è venuto il momento di agire. Un dato è illuminante: nonostante i volumi di giocato complessivo siano aumentati del 37% dal 2019 al 2023, le entrate erariali sono rimaste sostanzialmente stabili (+2,5%). Ad aumentare sono stati soli i costi che lo Stato deve sostenere per contrastare i danni sociali della ludopatia. Se mai c’è stato un (discutibile) interesse legato all’erario, oggi non è più vero. Bisogna agire, e si può cominciare con tre passi concreti e fattibili. Serve prima di tutto una legge quadro che precisi i termini di una relazione caratterizzata da una forte ambiguità. Come in altri campi, occorre almeno regolare la pubblicità superando espressioni come «gioco responsabile», evidentemente fuorvianti.

Non si può sottacere il fatto che esistono strategie di marketing miranti a aumentare la dipendenza. E poi va ricostituito l’osservatorio nazionale per il contrasto alla diffusione dell’azzardo e della dipendenza grave presso il Ministero della Sanità, in modo da avere una fotografia aggiornata e approfondita della situazione.

PROGRAMMA LITURGICO XIII Settimana dopo Pentecoste

DOMENICA 18 AGOSTO –XIII DOPO PENTECOSTE – 2Cr 36,17c-23/ Sal 105 / Rm 10,16-20 / Lc 17,1b-10	Ore 8,30 - S.MESSA per Fumagalli Rosangela (Anniversario) Ore 10,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA Sospesa
Lunedì 19 AGOSTO – Ne 9,1-15.36-10,1 / Sal 76 / Lc 13,10-17	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 – S. MESSA
Martedì 20 AGOSTO –Ne 10,29-11,2 / Sal 101 / Lc 13,18-21	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA
Mercoledì 21 AGOSTO - Ne 12,27-31.38-43 / Sal 47 / Lc 13,34-35	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA in Chiesa per Suor M.Grazia Bonanomi, Don Gaetano Sirtori e genitori; Rossato Clelia Ore 20,30 – S.MESSA al Santuario: SOSPESA
Giovedì 22 AGOSTO – Ne 13,15-22 / Sal 68 / Lc 14,1-6	Ore /,30 - LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Nava Egidio e Melania
Venerdì 23 AGOSTO - Ne 12,23-32 / Sal 118 / Lc 14,1a.7-11	Ore 9,30 – S.MESSA per Franco e Franca Galbusera; Cogliati Luigi
Sabato 24 AGOSTO - Ap 21,9b-14/ Sal 144 / Ef 1,3-14 / Gv 1,45-51	Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 15,30 – 17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA per Maverò Domenico e Sironi Clementina
DOMENICA 25 AGOSTO –CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE – 2Mac 7,1-2.20-41 / Sal 16 / 2Cor 4,7-14 / Mt 10,28-42	Ore 8,30 - S. MESSA Ore 10,30 – S. MESSA Ore 18,00 – S.MESSA Sospesa

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo ////

Uniti nel matrimonio ////

Riposano nella pace: **Bonanomi Giovanni** nato il 12 dicembre 1935 e deceduto il 10 agosto 2024; **Bonfanti Giuseppina** nata il 19 marzo 1938 e morta il 10 agosto 2024; **Ponzone Anna Maria**, nata il 18 aprile 1939 e morta il 14 agosto 2024. L'eterno riposo dona a loro Signore.

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte Messe domenicali	576,00	Spesa consulenza per Affitti	682,00
Offerte Messe Defunti	80,00	Manutenzione annuale caldaie	2364,00
Offerte per sacramenti	150,00		
Offerte per CPO	70,00		
Offerte per CPO dai pensionati	500,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 04/08/2024 al 10/08/2024.

Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT5420623051650000015085887.

PROGRAMMA LITURGICO Settimana che precede il martirio del Battista

DOMENICA 25 AGOSTO –CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE – 2Mac 7,1-2.20-41 / Sal 16 / 2Cor 4,7-14 / Mt 10,28-42	Ore 8,30 - S.MESSA Ore 10,30 – S.MESSA Ore 18,00 – S.MESSA Sospesa
Lunedì 26 AGOSTO – 1Mac 6,1-17 / Sal 9 / Mc 1,4-8	Ore 7,30 –LODI Ore 18,00 – S. MESSA per Ripamonti Maria; Ripamonti Giovanni e Manuela, Spinelli Vittorio e Carla, Penati Vincenzo e Gianna, Don Angelo Gironi e Crippa Erminia
Martedì 27 AGOSTO –1Mac 8,1-7.12-18 / Saol 36 / Lc 3,15-18	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Maria e Virgilio; Consonni Ambrogio e Bonfanti Luigia
Mercoledì 28 AGOSTO - 1Mac 9,23-31 / Sal 25 / Lc 7,24b-27	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Magni Carlo - Ore 20,30 – Santuario - S.MESSA
Giovedì 29 AGOSTO – Is 48,22-49,6 / Sal 70 / Gal 4,13-17 / Mc 16,17-29	Ore 7,30 – LODI Ore 18,00 – S.MESSA per Casiraghi Virginio; Molgora Teresa ved.Casiraghi (Anniversario)
Venerdì 30 AGOSTO - 1Mac 15,15-23a.24 / Sal 66 / Gv 1,35-42	Ore 9,30 – S.MESSA
Sabato 31 AGOSTO - Dt 11,1-8a / Sal 98 / 1Tm 6,11b-16 / Gv 14,21-24	Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 15,30 – 17,30 adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 18,00 – S.MESSA per Colombo Pietro e Enrichetta
DOMENICA 1 SETTEMBRE – I DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE - Is 29,13-21 / Sal 84 / Eb 12,18-25 / Gv 3,25-36	Ore 8,30 - S. MESSA Ore 10,30 – S.MESSA, Ore 16,00 – Battesimo di Pugliese Lorenzo Ore 18,00 – S.MESSA Sospesa

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S.Messe Domenicali e Festive	1.508,00		
Offerte per Oratorio	225,00		
Offerte per Adotta una Famiglia	40,00		

Le voci fanno riferimento alla settimana dal 04/08/2024 al 10/08/2024.

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00; venerdì ore 9.30; sabato e vigilie ore 18.00; domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00 (sospesa nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre)

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: osnago@chiesadimilano.it